

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	20
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	20
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	12
Totali	65
% su popolazione scolastica	8,34%
N° PEI redatti dai GLHO	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	22

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	COMMISSIONE INTEGRAZ.	NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro: Partecipazione a GLI	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: Partecipazione GLHO	SI
	Condivisione PEI	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro: GIORNATA MONDIALE AUTISMO	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina il GLI
- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola.
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Su proposta del GLI, delibera il PAI a fine giugno.
- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano Annuale per l'Inclusività.
- Assume l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale.

COORDINATORI DI CLASSE

- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalandone la presenza al D.S. e/o alla F.S.
- Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione e la revisione dei PEI, PDF e dei PDP a favore degli alunni DA e delle altre tipologie di BES.

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTE

- Elaborano i PDF e i PEI a favore degli alunni DA e i PDP per le altre tipologie di BES.
- Concordano le strategie per favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni BES.

DOCENTI

- Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare.

DOCENTI SOSTEGNO ALUNNI DA

- Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni DA in sinergia con i docenti curricolari.
- Partecipano alla programmazione didattico-educativa e alla valutazione.
- Tengono rapporti con tutti gli insegnanti della classe, la famiglia, gli esperti ASL, gli assistenti educatori.
- Possono far parte della commissione BES.

FUNZIONE STRUMENTALE DISABILITA'-BES

- Coordina gli incontri dei GLIC Operativi per la stesura, la revisione e l'aggiornamento dei PDF e dei PEI
- Cura i contatti con l'ASL, le famiglie, le cooperative, il Comune
- Promuove la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione

REFERENTE BES-DSA

- Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe
- Rileva i BES presenti nella scuola, su indicazione dei coordinatori/consigli di classe/team docenti
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi
- Supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati reperibili in rete o concordati a livello territoriale o avvalendosi dell'approccio fondato sul modello ICF dell'OMS e dei relativi concetti di "barriere e facilitatori"
- Cura i rapporti con il CTS - Centro Territoriale di supporto

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

<ul style="list-style-type: none"> • Elabora la proposta del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES • All'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione. <p>COLLABORATORE RESPONSABILE Revisione e aggiornamento del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiorna il POF indicando: il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento (trasversalità dell'insegnamento curriculare, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, alunni e famiglie) • i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti • l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale <p>FUNZIONE STRUMENTALE Interventi e servizi per gli ALUNNI e per le famiglie: COORDINAMENTO CONTINUITA' -ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuove l'Inclusività nell'ambito dei rapporti con famiglie e alunni • Promuove l'Inclusività nell'ambito delle attività di Orientamento • Attiva processi di condivisione valutativa in relazione all'Inclusività • Predispone la valutazione degli apprendimenti, gli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'Inclusività <p>FUNZIONE STRUMENTALE Gestione delle attività MULTIMEDIALI e TIC</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuove l'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc, pc con sintesi vocale, e-book, LIM) <p>PERSONALE DI SEGRETERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora con gli insegnanti nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative degli alunni BES. • Provvede all'archiviazione e tenuta dei fascicoli riservati • Inserisce monitoraggi e statistiche su piattaforma USR • Prende i contatti con i servizi sociali e gli operatori ASL <p>COLLABORATORI SCOLASTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiutano l'alunno disabile negli spostamenti interni, in mensa, nei servizi. • Si occupano dell'assistenza materiale e dell'igiene degli alunni disabili. • Concorrono con gli insegnanti ad una più vigile sorveglianza sugli alunni negli spazi comuni. 	<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai DSA, ADHA, BES sia in sede che concordate a livello territoriale, in risposta alle esigenze dei docenti, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione. • Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici sull'uso delle tecnologie ICT in contesti BES.
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <p>Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, negli incontri GLH si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.</p>	<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE DISABILITA'-BES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PEI • Sostegno nei contatti con l'ASL, le famiglie, gli operatori dell'Istituto, le cooperative di AEC, il Comune • Sostegno nel promuovere la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola <p>REFERENTE BES-DSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei percorsi didattici specifici per BES • Sostegno all'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi • Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PDP

<p>SOSTEGNO SCOLASTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno educativo e didattico agli alunni certificati secondo la L.104 • Sostegno psicologico <p>FUNZIONE STRUMENTALE <i>Interventi e servizi per gli ALUNNI e per le famiglie</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle famiglie e agli alunni per i BES • Sostegno a i docenti nell'organizzazione e nella realizzazione gli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'Inclusività <p>FUNZIONE STRUMENTALE Nuove Tecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno ai docenti sull'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc, pc con sintesi vocale, e-book, LIM)
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>REFERENTE ASL L.104</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno a docenti e alle famiglie per l'aspetto specialistico dei PEI <p>ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno per l'integrazione di alunni stranieri • Sostegno per l'integrazione di alunni DA
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici. • Condivisione e sottoscrizione dei PDF, PEI e PDP redatti.
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negli incontri di Area e di Discipline, nei Consigli di classe vengono pianificati curricula che favoriscano l'inclusione attraverso l'individualizzazione dei percorsi (percorsi differenziati per obiettivi comuni), la personalizzazione dei percorsi (percorsi e obiettivi differenziati) e l'utilizzo di di misure compensative e dispensative. A tal fine viene favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività laboratoriali. • Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione da parte del Dirigente di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola • Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM • Utilizzo dei laboratori (multimediale, di fisica, di scienze) • Utilizzo di sussidi specifici e libri digitali predisposti.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi sociosanitari territoriali. • Associazioni di volontariato. • Assistenti educatori. • Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Continuità con i Docenti della Scuola primaria, Secondaria di primo e secondo grado per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime degli alunni con BES.
- Attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal docente FUNZIONE STRUMENTALE *Interventi e servizi per gli ALUNNI e per le famiglie*

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 29/05/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 28 giugno 2018

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**